

**IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI
FUNZIONI DIRIGENZIALI**

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed in particolare l'art. 40 che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun

ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994, poi disposto con Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamata la deliberazione n. 607 del 23 aprile 2018, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto:

- di approvare uno specifico bando per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall'art. 17 della L.R. 8/1994 e ss.mm.ii. per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, nella formulazione di cui all'Allegato parte integrante della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l'altro l'ammontare degli aiuti,

i criteri e le modalità applicative, nonché le caratteristiche tecniche dei presidi di prevenzione finanziabili;

- di destinare agli interventi oggetto dell'Avviso pubblico le risorse pari ad Euro 250.000,00 stanziare sul capitolo U78073 "Contributi in capitale ad imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17, L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2018-2020 - anno di previsione 2018;
- di stabilire che il contributo per l'acquisto di presidi di prevenzione venga riconosciuto come di seguito indicato:
 - quanto agli oneri destinati a fare fronte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta si applicano le condizioni e i criteri definiti nella deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione";
 - quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica non protetta ai sensi delle disposizioni internazionali e nazionali e dalle specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge n. 157/1992 per le quali il prelievo venatorio sia vietato temporaneamente, si applica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 che disciplina gli aiuti in regime de minimis nel settore agricolo e che fissa in Euro 15.000,00 il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
 - quanto agli oneri destinati a far fronte ai danni causati da uccelli ittiofagi agli allevamenti ittici si applicano le indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n. 717/2014 che disciplina gli aiuti in regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura e che fissa in Euro 30.000,00 il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 16740 del 18 ottobre 2018, così come rettificata dalla determinazione n. 17562 del 31 ottobre 2018 si è provveduto:
 - a prendere atto di provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti l'esito delle istruttorie sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi previsti dall'art. 17 della L.R. 8/1994 e ss.mm. per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 23 aprile 2018;
 - a dare atto che, come risulta dai predetti atti, non è stato possibile al momento concludere l'attività istruttoria per alcuni beneficiari, in particolare per quanto attiene i previsti controlli ivi compresi i massimali previsti dal regime de minimis;
 - ad approvare conseguentemente:
 - come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, l'elenco delle domande finanziabili ammesse e di quelle ammesse con riserva, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuiti, subordinandolo comunque all'esito delle verifiche, ancora in corso di attuazione e in ordine al rispetto del limite de minimis;
 - come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, l'elenco delle domande non ammesse;

Richiamata, altresì, la propria determinazione dirigenziale n. 19606 del 26 novembre 2018, con la quale fra l'altro:

- è stata confermata la graduatoria già approvata con la determinazione 16740/2018 - pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione n. 375 del 28 novembre 2018, così come rettificata dalla propria determinazione n. 17562 del 31 ottobre 2018 - riferito alle domande presentate sul bando approvato con deliberazione n. 607 del 23 aprile 2018 per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. 8/1994 e ss.mm.;
- si è dato atto che:

- sono finanziabili, nei limiti delle risorse destinate all'attuazione dell'intervento qui trattato, tutte le domande ammesse senza riserva indicate nell'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del predetto atto con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile;
- non è ancora stata sciolta l'ammissione con riserva delle domande collocate ai nn. 90 e 91 di posizione, e che ad avvenuta adozione da parte del Servizio Territoriale competente del provvedimento relativo all'esito della verifica in corso si provvederà ad acquisire dal servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" e che pertanto la liquidazione di quanto dovuto sarà subordinata all'esito di tali verifiche;
- è stato rettificato il totale contributo concedibile indicato nella determinazione n. 16740/2018 citata, così come rettificata dalla determinazione n. 17562/2018 in Euro 117.793,86 e che risulta invece essere pari ad Euro 117.793,85 e i CUUA errati riferiti alle sotto citate aziende, riportate nella graduatoria di cui all'allegato n. 1 parte integrante della determinazione n. 16740/2018, così come rettificata dalla determinazione n. 17562/2018, con quelli corretti:
 - Soc. Agr. PREVIDI S.S. CUUA errato 01895490363 CUUA corretto 03784590360;
 - Dradi Gabriele CUUA errato DRDGRC58M02H199H CUUA corretto DRDGRL58M02H199H;
 - Rossi Alessandro CUUA errato RSSLSN85L08F463F CUUA corretto RSSLSN85L08F463S;
- è stato concesso l'importo complessivo di Euro 117.793,85 favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria ed indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- è stato assunto l'impegno di spesa al n. **6751** sul capitolo U78073 "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2018-2020,

approvato con deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, sull'anno di previsione 2018;

Richiamati, i sotto citati punti dell'Avviso pubblico approvato con la deliberazione n. 607/2018 più volte citata:

- punto 3. "Interventi ammissibili", con il quale si stabilisce che le tipologie degli interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica sono ammissibili limitatamente alle specie e ai territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale nelle Oasi di protezione, nelle Zone di Ripopolamento e cattura, nei Centri Pubblici di produzione della Fauna Selvatica, nelle zone di Rifugio, nei Parchi e nelle Riserve regionali e nelle aree contigue ai Parchi precluse all'esercizio venatorio;
- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

che sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- creazione di protezioni fisiche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica o shelter in materiale plastico, reti anti-uccello;
- protezione elettrica a bassa intensità;
- protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, di suoni o di ultrasuoni, apparecchi radio;
- protezioni visive con sagome di predatori anche tridimensionali e gonfiabili, nastri olografici, palloni predator;
- cani da guardiania;

che è comunque previsto il finanziamento di materiali atti ad ottimizzare dotazioni già presenti in azienda e che la descrizione e le caratteristiche tecniche dei presidi finanziabili, nonché la spesa massima ammessa per l'acquisto sono riportati nell'Allegato A al predetto avviso;

- punto 4. "Obblighi e vincoli", con la quale si stabilisce che l'impresa beneficiaria, pena la revoca dell'aiuto, anche se già erogato, deve:
 - concludere l'acquisto del presidio di prevenzione ammesso al contributo entro e non oltre il 31/12/2018;
 - per un periodo vincolativo di cinque anni decorrenti dalla data di acquisizione dei presidi, fatta eccezione per le recinzioni fisse per le quali viene richiesto un periodo vincolativo di dieci anni, mantenere in condizioni di efficienza il presidio finanziato che non deve comunque essere distolto dalla sua destinazione d'uso. È consentito l'utilizzo dei presidi in appezzamenti diversi a seconda delle esigenze colturali purché ricadenti nella medesima azienda e, per presidi volti alla prevenzione da specie cacciabili, nella medesima zona di protezione che ha determinato l'assegnazione del punteggio per l'ammissione in graduatoria, fatto salvo il caso in cui tale zona venga revocata dall'Amministrazione competente;
 - comunicare alla Regione, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni circostanza che determini modifiche alle condizioni del presidio oggetto dell'aiuto;
 - mantenere in condizioni di benessere i cani affidati, nel rispetto della normativa in vigore, impegnarsi a limitare qualunque disturbo questi possano arrecare a terzi e comunicare eventuali decessi;
 - rispettare le normative vigenti in materia edilizia applicabili per la realizzazione delle recinzioni di tipo fisso, nonché le eventuali normative di settore se previste (es. Autorizzazione Paesaggistica, Nulla Osta dell'Ente Parco, Valutazione d'Incidenza);
 - rispettare quanto comunicato in sede di domanda relativamente ai periodi di messa in opera e di attivazione del presidio o dei presidi richiesti;
 - rendersi disponibile a sopralluoghi nel corso del periodo vincolativo da parte di personale autorizzato dalla Regione;
- punto 8. "rendicontazione e liquidazione del contributo", con il quale si stabilisce:

- che il beneficiario dovrà provvedere all'acquisto dei presidi di prevenzione ammessi a contributo entro il 31 dicembre 2018, pena la revoca dell'aiuto;
- che saranno considerate eleggibili all'aiuto le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e supportate da titoli di spesa regolarmente quietanzati;
- che la domanda di liquidazione dovrà essere trasmessa dall'impresa beneficiaria al Servizio Territoriale competente per territorio entro 30 giorni dalla data di acquisto, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- che esclusivamente per le protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali la domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di messa in opera indicata in sede di domanda di aiuto - che in ogni caso dovrà essere presentata entro il mese di giugno 2019 - pena la revoca dell'aiuto, fermo restando che l'acquisto dovrà comunque avvenire entro il 31 dicembre 2018:
- che nell'ipotesi in cui gli interventi ammessi a contributo siano riferiti sia a protezioni meccaniche o elettrificate perimetrali sia ad altri presidi, la domanda di liquidazione dovrà essere unica e presentata entro 30 giorni dalla messa in opera indicata in sede di domanda di aiuto;
- che la domanda di liquidazione dell'aiuto dovrà essere corredata dalla copia delle fatture di acquisto, dalla copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, dalla documentazione riferita alle autorizzazioni ottenute per la messa in opera degli interventi e dall'eventuale dimostrazione della titolarità dell'azienda per il periodo legato al vincolo di destinazione qualora in sede di domanda di aiuto fosse stato inferiore alla durata richiesta dall'intervento;
- che saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese pagate con utilizzo di conti correnti bancari o postali, restando vietato l'impiego del contante;
- che il Servizio Territoriale competente effettuerà l'istruttoria finalizzata alla liquidazione degli aiuti costituita, in particolare, da controlli "amministrativi" su tutte le domande di liquidazione

finalizzati a verificare la fornitura dei presidi ammessi a contributo, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità del materiale acquistato rispetto a quanto previsto, da collaudo "in loco", in tutte le imprese che hanno richiesto recinzioni fisse o elettrificate perimetrali successivamente alla loro messa in opera di cui dare atto in apposito verbale di sopralluogo e dalla verifica della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria;

- che entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di liquidazione e dopo aver esperito le verifiche appena descritte, il Servizio Territoriale competente provvederà a redigere specifici atti - da trasmettere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca - contenenti i relativi esiti e definendo, tra l'altro, l'entità della spesa ammessa a rendiconto e del relativo aiuto liquidabile;
- che i Servizi Territoriali dovranno inoltre approvare appositi atti relativi alle eventuali revoche da disporre evidenziandone le motivazioni e gli esiti del contraddittorio effettuato ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo e che gli atti di liquidazione e di revoca verranno assunti dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- punto 10. "Revoche e sanzioni", con il quale si stabilisce che la revoca dell'aiuto concesso, anche se già erogato, sarà disposta con atto formale della Regione nei casi specificatamente previsti nel presente avviso, e che nel caso in cui l'aiuto sia già stato erogato, la revoca comporta l'obbligo della restituzione della somma percepita, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura;

Richiamate, pertanto, le sotto citate determinazioni dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca dalle quali si prende atto di beneficiari che non hanno rispettato gli obblighi previsti dall'avviso pubblico approvato con la deliberazione n. 607/2018:

Numero determina 2019	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca	Codice fiscale	Ragione sociale
--------------------------	--	----------------	-----------------

1232	Forlì-Cesena	GLTDTL70P52C573X	GILETTO LAZZARO DONATELLA
1232	Forlì-Cesena	VLRLRS66C06C573G	VALERIANI LORIS
1872	Ferrara	BLGMRM66D70C912T	BOLOGNA MIRIAM
2380	Ferrara	PRNLCU73D28D548H	PIRON LUCA
2401	Ferrara	CHCNDR91C11A944M	CHICCOLI ANDREA
2430	Ravenna	FRNFNC66M30H199B	FRANCHI FRANCO
2430	Ravenna	GRDLRA59D63A547E	GORDINI LAURA
3839	Reggio Emilia	SCCFRZ52L31B502U	Impresa Agricola SACCANI FABRIZIO
3839	Reggio Emilia	SCCVNN39P64B502W	SACCANI VANNA
5059	Forlì-Cesena	BGZRGR48H03C573S	BIGUZZI RUGGERO
5059	Forlì-Cesena	BNDGDU42P14D899Z	BONDI GUIDO
5059	Forlì-Cesena	PRNMTT79R04C573B	PARINI MATTEO
6634	Parma	CMPDVD71M03F257H	Az. Agr. TUSITALA di CAMPANA DAVIDE
6634	Parma	02216320347	PIGHI CHRISTIAN e LOVATI NUALA soc. agr.
6634	Parma	02534510348	Società Agricola COLLEVENTO di GIULIANI ROBERTO E STEFANO s.s.
6634	Parma	TRTSRG76P03Z114P	TARTAGLIA SERGIO
9658	Parma	GND CST62S51H720Z	GANDOLFI CRISTINA
10217	Rimini	DTTRRT58M06A287M	DETTORI ROBERTO
10217	Rimini	GRRVNI76C18H294L	GUERRA IVANO
10217	Rimini	03513030407	Soc. Agr. MG di MARZI GIOVANNI, MARZI FABIO e GRANDI CLAUDIO S.S.
13802	Parma	02821180342	360 GRADI Società Agricola
13802	Parma	LZPVCN62A10B042Y	ALZAPIEDI VINCENZO
14172	Forlì-Cesena	BLLRRT70D05C573V	BELLAGAMBA ROBERTO
14172	Forlì-Cesena	04081240402	SOC. AGRICOLA NUOVE FONDINE S.S.
14344	Piacenza	GRCCRN45E71A909C	AZIENDA AGRICOLA GUERCI CERINA
14344	Piacenza	VLLCST94D06G535K	AZIENDA AGRICOLA VALLA CRISTIAN
16710	Reggio Emilia	CLONCV54E14A850X	Azienda Agricola QUERCETO di COLA ENRICO VILLIAM
16710	Reggio Emilia	FVLDNL57T01B967V	FAVALI DANILO
16710	Reggio Emilia	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO di SASSI DEVID
16710	Reggio Emilia	RSSLSN85L08F463S	ROSSI ALESSANDRO

17563	Bologna	MNSNDR71M01A944U	AZIENDA AGRICOLA LA BADESSA DI MANSERVISI ANDREA
17563	Bologna	TMPNNL57C45D704O	TAMPELLINI ANTONELLA
17563	Bologna	TRRSTR61P02B892Q	TURRINI ASTRO
18390	Modena	PRVLGU58P22D599X	PREVIDI LUIGI
18390	Modena	BRNMHL90L10G393D	BERNARDI MICHELE
18390	Modena	GLLTZA60A16F257G	GALLINI TAZIO
18390	Modena	03784590360	Soc. agr. PREVIDI s.s.
18390	Modena	VNTNDR81T25A944B	VENTURI ANDREA
19583	Parma	FRRSFN70H44G337G	Az. Agr. LA DINARA di FERRARINI STEFANIA
21020	Piacenza	00984310334	AGRIGEST SOCIETA' AGRI- COLA S.R.L.

Preso atto che con determinazione n. 19606/2018 era stata concessa la somma complessiva di Euro **54.253,40** a favore dei predetti beneficiari, articolata come segue:

PROV.	CUAA	Ragione sociale	contributo concedibile
FC	GLTDTL70P52C573X	GILETTO LAZZARO DONATELLA	1.344,00 €
FC	VLRLRS66C06C573G	VALERIANI LORIS	308,80 €
FE	BLGMRM66D70C912T	BOLOGNA MIRIAM	480,00 €
FE	PRNLUCU73D28D548H	PIRON LUCA	264,00 €
FE	CHCNDR91C11A944M	CHICCOLI ANDREA	2.000,00 €
RA	FRNFNC66M30H199B	FRANCHI FRANCO	2.000,00 €
RA	GRDLRA59D63A547E	GORDINI LAURA	2.000,00 €
RE	SCCFRZ52L31B502U	Impresa Agricola SACCANI FABRIZIO	240,00 €
RE	SCCVNN39P64B502W	SACCANI VANNA	320,00 €
FC	BGZRGR48H03C573S	BIGUZZI RUGGERO	308,80 €
FC	BNDGDU42P14D899Z	BONDI GUIDO	548,80 €
FC	PRNMTT79R04C573B	PARINI MATTEO	308,80 €
PR	CMPDVD71M03F257H	Az. Agr. TUSITALA di CAMPANA DAVIDE	640,00 €

PR	02216320347	PIGHI CHRISTIAN e LOVATI NUALA soc. agr.	2.000,00 €
PR	02534510348	Società Agricola COLLE VENTO di GIULIANI ROBERTO E STEFANO S.S.	2.000,00 €
PR	TRTSRG76P03Z114P	TARTAGLIA SERGIO	512,00 €
PR	GND CST62S51H720Z	GANDOLFI CRISTINA	2.000,00 €
RN	DTTRRT58M06A287M	DETTORI ROBERTO	645,02 €
RN	GRRVNI76C18H294L	GUERRA IVANO	1.809,98 €
RN	03513030407	Soc. Agr. MG di MARZI GIOVANNI, MARZI FABIO e GRANDI CLAUDIO S.S.	2.000,00 €
PR	02821180342	360 GRADI Società Agricola	2.000,00 €
PR	LZPVCN62A10B042Y	ALZAPIEDI VINCENZO	768,00 €
FC	BLLRRT70D05C573V	BELLAGAMBA ROBERTO	2.000,00 €
FC	04081240402	SOC. AGRICOLA NUOVE FONDINE S.S.	1.952,80 €
PC	GRCCRN45E71A909C	AZIENDA AGRICOLA GUERCI CERINA	1.280,00 €
PC	VLLCST94D06G535K	AZIENDA AGRICOLA VALLA CRISTIAN	2.000,00 €
RE	CLONCV54E14A850X	Azienda Agricola QUERCETO di COLA ENRICO VILLIAM	1.054,40 €
RE	FVLDNL57T01B967V	FAVALI DANILO	1.920,00 €
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO di SASSI DEVID	2.000,00 €
RE	RSSLN85L08F463S	ROSSI ALESSANDRO	2.000,00 €
BO	MNSNDR71M01A944U	AZIENDA AGRICOLA LA BADESSA DI MANSERVISI ANDREA	276,00 €
BO	TMPNNL57C45D704O	TAMPELLINI ANTONELLA	1.920,00 €
BO	TRRSTR61P02B892Q	TURRINI ASTRO	2.000,00 €
MO	PRVLGU58P22D599X	PREVIDI LUIGI	2.000,00 €
MO	BRNMHL90L10G393D	BERNARDI MICHELE	1.992,00 €

MO	GLLTZA60A16F257G	GALLINI TAZIO	480,00 €
MO	03784590360	Soc. agr. PREVIDI s.s.	2.000,00 €
MO	VNTNDR81T25A944B	VENTURI ANDREA	2.000,00 €
PR	FRRSFN70H44G337G	Az. Agr. LA DINARA di FERRARINI STEFANIA	880,00 €
PC	00984310334	AGRIGEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2.000,00 €

Ritenuto, pertanto, opportuno di provvedere con il presente atto:

- alla revoca del contributo complessivo concesso con determinazione n. 19606/2018 per Euro **54.253,40**, a favore dei suddetti beneficiari;
- all'autorizzazione del disimpegno - a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - in quanto economia di spesa della somma complessiva di Euro **54.253,40** sull'impegno n. **6751/2018** assunto sul capitolo **U78073** con determinazione n. 19606/2018;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario

gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021 e ss.mm.;

Dato atto che la sopra indicata documentazione è conservata agli atti di questo servizio;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021" ed in particolare l'allegato D recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca n. 11786 del 28 giugno 2019, recante Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062 del 2 luglio 2019;

Attestato che la sottoscritta posizione organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di revocare il contributo concesso con la determinazione n. 19606/2018 per l'importo complessivo di Euro **54.253,40**, articolato fra i sotto citati beneficiari:

PROV.	CUAA	Ragione sociale	contributo concedibile
FC	GLTDTL70P52C573X	GILETTO LAZZARO DONATELLA	1.344,00 €
FC	VLRLRS66C06C573G	VALERIANI LORIS	308,80 €
FE	BLGMRM66D70C912T	BOLOGNA MIRIAM	480,00 €
FE	PRNL7CU73D28D548H	PIRON LUCA	264,00 €
FE	CHCNDR91C11A944M	CHICCOLI ANDREA	2.000,00 €
RA	FRNFNC66M30H199B	FRANCHI FRANCO	2.000,00 €
RA	GRDLRA59D63A547E	GORDINI LAURA	2.000,00 €
RE	SCCFRZ52L31B502U	Impresa Agricola SACCANI FABRIZIO	240,00 €
RE	SCCVNN39P64B502W	SACCANI VANNA	320,00 €
FC	BGZRGR48H03C573S	BIGUZZI RUGGERO	308,80 €

FC	BNDGDU42P14D899Z	BONDI GUIDO	548,80 €
FC	PRNM779R04C573B	PARINI MATTEO	308,80 €
PR	CMPDVD71M03F257H	Az. Agr. TUSITALA di CAMPANA DAVIDE	640,00 €
PR	02216320347	FIGHI CHRISTIAN e LOVATI NUALA soc. agr.	2.000,00 €
PR	02534510348	Società Agricola COLLE VENTO di GIULIANI ROBERTO E STEFANO s.s.	2.000,00 €
PR	TRTSRG76P03Z114P	TARTAGLIA SERGIO	512,00 €
PR	GNDCST62S51H720Z	GANDOLFI CRISTINA	2.000,00 €
RN	DTTRRT58M06A287M	DETTORI ROBERTO	645,02 €
RN	GRRVNI76C18H294L	GUERRA IVANO	1.809,98 €
RN	03513030407	Soc. Agr. MG di MARZI GIOVANNI, MARZI FABIO e GRANDI CLAUDIO S.S.	2.000,00 €
PR	02821180342	360 GRADI Società Agricola	2.000,00 €
PR	LZPVCN62A10B042Y	ALZAPIEDI VINCENZO	768,00 €
FC	BLLRRT70D05C573V	BELLAGAMBA ROBERTO	2.000,00 €
FC	04081240402	SOC. AGRICOLA NUOVE FONDINE S.S.	1.952,80 €
PC	GRCCRN45E71A909C	AZIENDA AGRICOLA GUERCI CERINA	1.280,00 €
PC	VLLCST94D06G535K	AZIENDA AGRICOLA VALLA CRISTIAN	2.000,00 €
RE	CLONCV54E14A850X	Azienda Agricola QUERCETO di COLA ENRICO VILLIAM	1.054,40 €
RE	FVLDNL57T01B967V	FAVALI DANILO	1.920,00 €
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO di SASSI DEVID	2.000,00 €
RE	RSSLSN85L08F463S	ROSSI ALESSANDRO	2.000,00 €
BO	MNSNDR71M01A944U	AZIENDA AGRICOLA LA BADESSA DI MANSERVISI ANDREA	276,00 €

BO	TMPNNL57C45D704O	TAMPELLINI ANTONELLA	1.920,00 €
BO	TRRSTR61P02B892Q	TURRINI ASTRO	2.000,00 €
MO	PRVLGU58P22D599X	PREVIDI LUIGI	2.000,00 €
MO	BRNMHL90L10G393D	BERNARDI MICHELE	1.992,00 €
MO	GLLTZA60A16F257G	GALLINI TAZIO	480,00 €
MO	03784590360	Soc. agr. PREVIDI s.s.	2.000,00 €
MO	VNTNDR81T25A944B	VENTURI ANDREA	2.000,00 €
PR	FRRSFN70H44G337G	Az. Agr. LA DINARA di FERRARINI STEFANIA	880,00 €
PC	00984310334	AGRIGEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2.000,00 €

3) di autorizzare, a norma del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il disimpegno della somma di Euro **54.253,40** in quanto economia di spesa con riferimento all'impegno n. **6751/2018**, articolata come segue:

PROV.	CUAA	Ragione sociale	contributo concedibile
FC	GLTDTL70P52C573X	GILETTO LAZZARO DONATELLA	1.344,00 €
FC	VLRLRS66C06C573G	VALERIANI LORIS	308,80 €
FE	BLGMRM66D70C912T	BOLOGNA MIRIAM	480,00 €
FE	PRNLCU73D28D548H	PIRON LUCA	264,00 €
FE	CHCNDR91C11A944M	CHICCOLI ANDREA	2.000,00 €
RA	FRNFNC66M30H199B	FRANCHI FRANCO	2.000,00 €
RA	GRDLRA59D63A547E	GORDINI LAURA	2.000,00 €
RE	SCCFRZ52L31B502U	Impresa Agricola SACCANI FABRIZIO	240,00 €
RE	SCCVNN39P64B502W	SACCANI VANNA	320,00 €
FC	BGZRGR48H03C573S	BIGUZZI RUGGERO	308,80 €
FC	BNDGDU42P14D899Z	BONDI GUIDO	548,80 €
FC	PRNMTT79R04C573B	PARINI MATTEO	308,80 €

PR	CMPDVD71M03F257H	Az. Agr. TUSITALA di CAMPANA DAVIDE	640,00 €
PR	02216320347	PIGHI CHRISTIAN e LOVATI NUALA soc. agr.	2.000,00 €
PR	02534510348	Società Agricola COLLE VENTO di GIULIANI ROBERTO E STEFANO s.s.	2.000,00 €
PR	TRTSRG76P03Z114P	TARTAGLIA SERGIO	512,00 €
PR	GNDCST62S51H720Z	GANDOLFI CRISTINA	2.000,00 €
RN	DTTRRT58M06A287M	DETTORI ROBERTO	645,02 €
RN	GRRVNI76C18H294L	GUERRA IVANO	1.809,98 €
RN	03513030407	Soc. Agr. MG di MARZI GIOVANNI, MARZI FABIO e GRANDI CLAUDIO S.S.	2.000,00 €
PR	02821180342	360 GRADI Società Agricola	2.000,00 €
PR	LZPVCN62A10B042Y	ALZAPIEDI VINCENZO	768,00 €
FC	BLLRRT70D05C573V	BELLAGAMBA ROBERTO	2.000,00 €
FC	04081240402	SOC. AGRICOLA NUOVE FONDINE S.S.	1.952,80 €
PC	GRCCRN45E71A909C	AZIENDA AGRICOLA GUERCI CERINA	1.280,00 €
PC	VLLCST94D06G535K	AZIENDA AGRICOLA VALLA CRISTIAN	2.000,00 €
RE	CLONCV54E14A850X	Azienda Agricola QUERCETO di COLA ENRICO VILLIAM	1.054,40 €
RE	FVLDNL57T01B967V	FAVALI DANILO	1.920,00 €
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO di SASSI DEVID	2.000,00 €
RE	RSSLN85L08F463S	ROSSI ALESSANDRO	2.000,00 €
BO	MNSNDR71M01A944U	AZIENDA AGRICOLA LA BADESSA DI MANSERVISI ANDREA	276,00 €
BO	TMPNNL57C45D704O	TAMPELLINI ANTONELLA	1.920,00 €
BO	TRRSTR61P02B892Q	TURRINI ASTRO	2.000,00 €

MO	PRVLGU58P22D599X	PREVIDI LUIGI	2.000,00 €
MO	BRNMHL90L10G393D	BERNARDI MICHELE	1.992,00 €
MO	GLLTZA60A16F257G	GALLINI TAZIO	480,00 €
MO	03784590360	Soc. agr. PREVIDI s.s.	2.000,00 €
MO	VNTNDR81T25A944B	VENTURI ANDREA	2.000,00 €
PR	FRRSFN70H44G337G	Az. Agr. LA DINARA di FERRARINI STEFANIA	880,00 €
PC	00984310334	AGRIGEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	2.000,00 €

- 4) di dare atto altresì che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;
- 6) di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la citata deliberazione n. 607/2018.

La Titolare di Posizione Organizzativa

Maria Luisa Zanni